



**IL CROLLO DEL PONTE USA | Sono 5 i morti accertati, 8 i dispersi**

È di cinque morti il bilancio delle vittime per il crollo del ponte autostradale sul Mississippi nei pressi di Minneapolis (Minnesota). Secondo la polizia ancora 8 persone sono disperse, mentre dei 50 veicoli sprofondati in acqua solo 11 sono stati localizzati. Inoltre un numero imprecisato di auto è ancora intrappolato sotto le macerie.



**L'IMPICCAGIONI IN IRAN | L'Ue si schiera contro le condanne a morte**

L'Unione Europea è «profondamente preoccupata» per la condanna a morte pronunciata dall'Iran contro i due giornalisti quidi Abdolvahed Bohmar e Adnan Hassanspour e per le esecuzioni pubbliche collettive ordinate dal presidente Mahmoud Ahmadinejad.

**IL DOPO LA LETTERA DEL PAPA | La polizia cinese arresta undici preti**

Undici preti della Chiesa cinese sono stati arrestati in varie regioni della Cina. Lo ha riferito l'agenzia stampa AsiaNews, che ha precisato che la condanna dei religiosi cattolici cinesi fedeli alla Chiesa di Roma è molto peggiorata dopo la lettera inviata da papa Benedetto XVI nel maggio scorso e che la loro attività è resa impossibile dalla polizia.

**Una tradizione iniziata nel 1891**

# La Cina sta per prendersi anche il coltellino svizzero

*Pechino vicina al contratto di fornitura per l'esercito elvetico*

**■ GIOVANNI LONGONI**

■ Cosa hanno prodotto cinque secoli di democrazia, pace e fratellanza nella Confederazione elvetica? Risposta: il coltellino svizzero. Ora però le regole del commercio globale potrebbero trasformare nell'emnesimo prodotto made in China anche il leggendario serramanico.

Dopo la decisione di proibire ai militari di portarsi a casa - come voleva la tradizione - le munizioni per i loro fucili di ordinanza e il rischio (scongiurato in extremis) che la festa nazionale del 1° agosto non venisse celebrata sul prato dei Grifidi (il luogo in cui i rappresentanti di Uri, Schwyz e Unterwald diedero vita alla Confederazione), arriva questo nuovo colpo alle tradizioni di un Paese tanto aperto alla modernità quanto attorcato su alcune storiche, apparentemente piccole, eccezioni.

tensile, inizio a riformire l'esercito svizzero di coltelli fabbricati in Svizzera, a Albach, cantone di Schwyz, e non in Germania come avveniva prima. L'originale aveva il manico in legno (oggi ci sono composti in metallo/plastica) ed era dotato di una lama, un cacciavite, un apribottiglie e un punteruolo. In seguito, nel 1897, Elser sviluppò una versione dotata di un meccanismo a molla che permetteva a più utensili di essere contenuti dentro il manico.

Intanto, nel 1893, era spuntato un concorrente, la Paul Boechat & Cie di Delémont nel cantone francofono del Giura, che poi prese il nome di Wenger. Nel 1908 Berna, per evitare una lite a sfondo etnico, divise la commessa in due metà: coltelli sarebbero stati prodotti da Victorinox, metà da

che in quello dei serramanico la Repubblica popolare inonda i mercati di prodotti copiati. Sovente di qualità inferiore. Sovvente, ma non sempre. E, chissà, l'esperienza maturata nel copiare potrebbe condurre i cinesi a realizzare coltelli all'altezza di quelli storici.

Ma questo a molti svizzeri non sembra interessante. «Non riesco a immaginare i nostri soldati con coltellini cinesi negli zaini», ha sbottato Alois Kessler, in un'intervista riportata dal quotidiano londinese The Guardian: «Sarebbe come dare loro cioccolatino fatto in Germania», ha concluso. Kessler, avvocato ed ex colonnello, ha dato vita a una raccolta di firme in tutti i 26 cantoni per sostenere una petizione contro la cessione del coltellino agli asiatici. Anche la politica si muove: Thomas Fuetsch, parlamentare dell'SVP (destra), è disperato: «Se non si farà più qui da noi», dice, «tanto vale smettere di produrlo».

È sformidabile l'esercito svizzero: passerà ai serramanico cinesi, resterà pur sempre il mito del coltello per uso civile (7 milioni di pezzi all'anno), quello rosso, indispensabile per escursionisti, campeggiatori, ma anche ciclisti, golfisti, chirurghi in situazioni di emergenza, tecnici e perfino MacGyver. Per tacere dei modelli più avanzati con lettori mp3 o memoria UBS. Agli svizzeri resterà poi la produzione per gli altri 16 eserciti (incluso quello Usa) che hanno adottato il multiuso.

Ultima annotazione: il futuro modello per soldato semplice non sarà più dotato di cavatappi, accessorio che resterà di ordinanza solo per gli ufficiali.

**FRANCIA-LIBIA**

**Sarkozy dice sì all'inchiesta sul contratto per le armi a Gheddafi**

**PARIGI** Il presidente francese Nicolas Sarkozy si è detto favorevole alla costituzione della commissione parlamentare d'inchiesta sul dossier libico proposta dal presidente dell'Assemblea Nazionale Bernard Accoyer, voluta anche dal leader del Partito socialista François Hollande, in merito alle armi vendute alla Libia. Hollande aveva chiesto l'intervento di una commissione d'inchiesta che facesse luce sugli accordi con Tripoli per la fornitura di armi e tecnologia nucleare in cambio della liberazione delle infermiere bulgare e del medico palestinese condannati per aver infiltrato con il virus dell'Aids 438 bambini nell'ospedale di Bengasi. Il contratto, di cui aveva riferito il quotidiano Le Monde per bocca di Saif al-Islam, figlio del leader libico Muammar Gheddafi, prevede la fornitura di missili anticarro "Mihlan" (per il valore di 168 milioni di euro) alla Libia. E mentre l'Eliseo, smentendo però che gli accordi siano legati alla liberazione delle cinque infermiere, il portavoce socialista all'Assemblea Nazionale André Vallini dichiarò: «Qualcuno mente: o la Libia o la Francia».

**La bambina inglese sequestrata Maddie vista in Belgio. E c'è l'identikit di uno dei rapitori**

**■ MARIA CHIARA GRANDI ■ BRUXELLES**

■ Le ricerche di Madeleine McCann, la bimba inglese rapita lo scorso 3 maggio a Praia Da Luz in Portogallo mentre si trovava in vacanza con i genitori, si sono spostate in Belgio. Una bambina che corrisponde alla descrizione di Madeleine - occhi azzurri, capelli biondi, 4 anni - sarebbe stata vista in un ristorante di Tongeren, località belga al confine con l'Olanda, giovedì. La testimone, una pediatra, ha riferito agli inquirenti, che hanno aperto



Madeleine McCann

un'inchiesta, che la bimba era in compagnia di un uomo e di una donna di cui è stato fornito un primo identikit. Secondo quanto riferito dai giornali inglesi Daily Mirror e Sun, il sospettato sarebbe un uomo sulla quarantina, con la barba e l'accento olandese. La donna seduta al suo fianco, invece, sarebbe più giovane, sui 25, e di origine inglese (con marcato accento dell'Inghilterra del sud). La piccola sembrava molto nervosa a detta della

testimone, che stava pranzando al tavolo vicino. E proprio il suo interesse avrebbe

messo fretta alla coppia, allontanandosi velocemente con la bimba mentre la donna si era spostata per avvertire la polizia, a bordo di una Volvo nera con targa belga che inizia con le lettere Viv. Quella stessa Volvo che è stata ancora notata giovedì in tarda serata, in Olanda.

Da quando Madeleine è scomparsa, questa è la seconda segnalazione che avviene in Belgio. Nel mese di giugno una coppia aveva detto di averla vista a Liegi. In quel caso, l'ipotesi sembrava credibile perché la bambina si sarebbe volata per aver sentito chiamare il proprio nome. Poi, nulla. Ma la polizia si dice fiduciosa questa volta, considerando la pediatra «una testimone attendibile», che ha più volte confermato come la somiglianza a

**Maddie vista in Belgio. E c'è l'identikit di uno dei rapitori**

un'inchiesta, che la bimba era in compagnia di un uomo e di una donna di cui è stato fornito un primo identikit. Secondo quanto riferito dai giornali inglesi Daily Mirror e Sun, il sospettato sarebbe un uomo sulla quarantina, con la barba e l'accento olandese. La donna seduta al suo fianco, invece, sarebbe più giovane, sui 25, e di origine inglese (con marcato accento dell'Inghilterra del sud). La piccola sembrava molto nervosa a detta della



L'identikit del rapitore

questa volta, considerando la pediatra «una testimone attendibile», che ha più volte confermato come la somiglianza a

giustizia di Ylenia con Madeleine: stessi capelli biondi, stessi occhi blu.

na di 5 anni e mezzo, scomparsa martedì scorso a Oberturn, località del cantone di San Gallo. Le ricerche continuano, ma la polizia teme il peggio perché la scomparsa coincide con altri due tragici fatti: il tentativo di omicidio di un uomo di 46 anni, forse testimone del rapimento, per mano di uno svizzero di 67 anni, che si è poi tolto la vita. La bimba era uscita dalla casa di Appenzello, dove vive con la mamma, martedì mattina alle 9. Doveva andare nella piscina vicino all'asilo, dove è stata vista per l'ultima volta intorno alle 10. Zainetto, casco e monopattino sono stati trovati per strada.

E ciò che più inquietava è la somiglianza di Ylenia con Madeleine: stessi capelli biondi, stessi occhi blu.



**PER TUTTE LE TASCHE**

MODELLO CADET

▶ nove funzioni  
prezzo 20 euro



MODELLO SWISSMEMORY

con memoria da 1 GB e chiave USB  
prezzo 58 euro



MODELLO S.BEAT MP3

Un vero iPod con lettore mp3  
prezzo 150 euro



MODELLO HANDYMAN

Multiuso dotato di 23 funzioni (fra cui uno stuzzicadenti)  
prezzo 46 euro